



IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA: la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO: il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, relativo alle norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, e ss.mm.ii.;
- VISTO: il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, e ss.mm.ii.;
- VISTO: il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche, e ss.mm.ii.;
- VISTO: il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO: il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice sulle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", e ss.mm.ii.;
- VISTO: il D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 "Codice dell'ordinamento militare" e in particolare gli artt. 1014, comma 1 lettera a) e 678 comma 9, e ss.mm.ii.;
- VISTA: la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- VISTA: la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;
- VISTO: il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- VISTA: la Legge 30 ottobre 2013, n. 125 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, recante disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- VISTO: il Regolamento UE del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO: Il D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO: il D. Lgs. 6 marzo 2017, n. 40: "Istituzione e disciplina del servizio civile universale, a norma dell'articolo 8 della legge 6 giugno 2016, n. 106" e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 18, comma 4;
- VISTA: la Legge 19 giugno 2019, n. 56 "Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo", e in particolare l'art. 3, comma 8, così come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;
- VISTA: la Legge 2 novembre 2019, n. 128 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali", e in particolare l'art. 6-bis;



IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO: il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n. 77: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108, e in particolare l’art. 47 (Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC);
- VISTA: la Legge 29 giugno 2022, n. 79 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- VISTA: la Legge 30 dicembre 2024, n. 207: “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;
- VISTO: il Decreto-Legge 14 marzo 2025, n. 25: “Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO: il vigente Contratto Collettivo Nazionale del comparto Istruzione e Ricerca – Sezione Università e Aziende ospedaliero-universitarie;
- VISTO: lo Statuto della Scuola, emanato con D.D. n. 770 del 9 dicembre 2011, modificato e integrato con D.R. n. 94 del 9 marzo 2015, con D.R. n. 48 del 25 gennaio 2018, con D.R. n. 146 del 7 marzo 2022, da ultimo modificato e integrato con D.R. n. 883 del 15 dicembre 2023 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 301 del 28 dicembre 2023;
- VISTO: il Codice Etico della Scuola;
- VISTA: la comunicazione di cui all’art. 34-bis del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, protocollo n. 1373 del 21 gennaio 2025, così come modificata e integrata con protocollo n. 1740 del 27 gennaio 2025;
- VISTO: l’avviso di mobilità volontaria, emanato ai sensi dell’art. 30 comma 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, protocollo n. 1089 del 17 gennaio 2025, così come modificato e integrato con l’avviso protocollo n. 1749 del 27 gennaio 2025;
- CONSIDERATO: che ambedue le procedure di mobilità hanno avuto esito negativo;
- VISTO: il progetto formativo inviato all’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI) – Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara, nostro protocollo n. 8119 del 9 aprile 2025, ai fini dell’approvazione prevista dall’art. 3, comma 3, della Legge 19 dicembre 1984, n. 863 e ss.mm.ii.;
- VISTE: la richiesta di informazioni pervenuta da parte dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI) – Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara, nostro protocollo n. 9276 del 18 aprile 2025, e la risposta in merito da parte della Scuola, nostro protocollo n. 10504 del 6 maggio 2025;
- VISTA: l’approvazione, ai sensi dell’art. 3, comma 3, della Legge 19 dicembre 1984, n. 863 e ss.mm.ii., del suddetto progetto formativo da parte dell’Agenzia Regionale Toscana per l’Impiego (ARTI) – Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara, nostro protocollo n. 11628 del 19 maggio 2025;
- VERIFICATO: che non esistono graduatorie utili da cui attingere per la copertura della posizione di cui sopra;
- ACCERTATA: la copertura finanziaria sul bilancio di previsione della Scuola;

DISPONE



IL DIRETTORE GENERALE

Art. 1

Oggetto della selezione e profilo richiesto

È indetta una selezione pubblica, per prova orale, per l'assunzione di due unità di personale appartenenti all'Area dei Collaboratori, settore amministrativo, con contratto di formazione e lavoro a tempo pieno e determinato della durata di ventiquattro mesi, per le esigenze delle strutture e sedi della Scuola.

Uno dei due posti messi a concorso è riservato prioritariamente alle persone appartenenti alle categorie protette – "altre categorie" di cui all'art. 18, comma 2 della Legge 68/1999 e categorie equiparate iscritte alle liste di collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della predetta Legge. **Non rientrano nella fattispecie di cui all'art. 18, comma 2 della Legge 68/1999 coloro che fanno invece riferimento all'art. 1 della norma indicata (persone con disabilità).** Qualora, a seguito degli esiti della selezione, non vi siano persone candidate idonee appartenenti alle predette categorie, il posto è da considerarsi pubblico e verrà quindi assegnato ad altra persona candidata utilmente collocata in graduatoria.

Le figure ricercate potranno essere impegnate in attività di tipo amministrativo e contabile per quanto riguarda i servizi erogati presso le varie strutture e sedi della Scuola, e in particolare dovranno occuparsi di:

- supporto operativo nella ricezione e gestione di pratiche amministrative ivi incluso il supporto alla pianificazione, programmazione ed erogazione delle attività didattiche, comprese la gestione dei calendari delle lezioni e le procedure di affidamento di incarichi didattici esterni;
- compiti di segreteria e di front office, incluse la gestione dei rapporti con l'utenza interna ed esterna della Scuola e la gestione delle carriere di allieve/allievi;
- supporto nella gestione delle pratiche da un punto di vista contabile (a titolo esemplificativo: acquisizione di beni e servizi anche attraverso l'utilizzo di piattaforme elettroniche, liquidazione e rimborso di compensi e missioni, rapporti con i fornitori).

Completano il profilo una buona conoscenza della lingua inglese e dei principali applicativi informatici di uso comune, buone capacità relazionali e di orientamento all'utente, propensione al lavoro di gruppo e capacità di *problem solving*.

Appartiene all'Area dei Collaboratori il personale che svolge fasi di processo e/o processi nei sistemi di erogazione dei servizi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate; tale personale è chiamato a svolgere attività richiedenti specifica capacità di esecuzione delle procedure con diversi livelli di complessità, a valutare nel merito il caso concreto e a interpretare le istruzioni operative.

Sono previste le seguenti specifiche professionali:

- competenze teoriche e concrete esaustive;
- capacità di applicare una gamma di saperi, metodi, prassi e procedure, materiali e strumenti necessari a risolvere problemi di media complessità, nell'ambito di un contesto strutturato di lavoro;
- responsabilità di risultato in ambiti circoscritti, assicurando la conformità delle attività svolte anche nell'eventualità di situazioni mutevoli che richiedono la relativa capacità di adeguare il proprio operato.



IL DIRETTORE GENERALE

La Scuola garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento nei luoghi di lavoro.

La percentuale di rappresentatività dei generi alla Scuola per l'Area a bando, al 31 dicembre 2024, è la seguente: uomini 29,69%; donne 70,31%. Pertanto, essendo il differenziale tra i generi superiore al 30%, a parità di titoli e di merito si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. 487/94 in favore del genere meno rappresentato.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per l'ammissione alla procedura selettiva è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale;
- b) età non inferiore agli anni 18 e **non superiore agli anni 32 (non compiuti alla data di scadenza del presente bando)**;
- c) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea; saranno ammessi a partecipare anche i familiari di cittadini/e comunitari/ie non aventi la cittadinanza di uno Stato membro della U.E. che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i/le cittadini/e di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce la selezione (da accertarsi a cura dell'Amministrazione al momento dell'eventuale assunzione);
- f) non essere stati/e esclusi dall'elettorato politico attivo, nonché non essere stati destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati/e per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati/e decaduti/e per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
- g) non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione.

Le persone candidate di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

- possesso di un titolo di studio equipollente documentato da apposita certificazione rilasciata dalle competenti autorità ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001. Le persone candidate che presentano domanda di riconoscimento del titolo di ammissione al concorso sono ammesse a partecipare con riserva;
- godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza;
- essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- avere adeguata conoscenza della lingua italiana; tale conoscenza sarà accertata nel corso delle prove di esame.



IL DIRETTORE GENERALE

In base a quanto previsto dal Codice Etico della Scuola, coloro che siano parenti entro il quarto grado ovvero coniugi, conviventi o legati da unione civile o affini entro il secondo grado di un membro del personale docente, ricercatore ovvero tecnico-amministrativo della Scuola sono tenuti a dichiararlo nell'apposita sezione prevista all'interno dell'applicativo informatico.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, lettera c) della L. 240/2010, sono in ogni caso esclusi dalla selezione i soggetti legati da un rapporto di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un/una professore/professoressa appartenente alla struttura che richiede la procedura di selezione o con il Rettore, il Direttore Generale o un/una componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo.

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione sia all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.

Le persone candidate sono ammesse alla selezione con riserva; per difetto dei requisiti prescritti, la Scuola potrà disporre in qualsiasi momento, con nota motivata del Responsabile del Procedimento, l'esclusione dalla selezione.

Art. 3

Domanda di ammissione alla selezione

La domanda di ammissione alla procedura selettiva dovrà essere inviata in modalità informatica e dovrà **pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando nel Portale unico del reclutamento di cui all'art. 35-ter del D. Lgs. 165/2001, pena l'esclusione.**

La presentazione della domanda potrà essere effettuata esclusivamente previa registrazione sull'apposito applicativo informatico, disponibile al seguente link: <https://pica.cineca.it/santanna/tipologia/pta>, alla voce "Selezione 2 posti Area Collaboratori – Settore amministrativo – Contratto formazione e lavoro".

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o della documentazione utile per la partecipazione alla procedura, pena l'esclusione.

Le persone candidate dovranno inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti necessari in formato PDF.

Entro la data di scadenza della presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza; allo scadere del termine utile per la presentazione della domanda, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Qualora il sistema non consentisse il salvataggio definitivo della bozza e/o l'invio della domanda, la persona candidata, inderogabilmente entro la data di scadenza per la presentazione delle domande, è tenuta a:

- contattare il supporto CINECA tramite il link presente in fondo alla pagina dell'applicativo: <https://pica.cineca.it/santanna>;
- trasmettere una segnalazione all'account concorsi@santannapisa.it.

Qualora la Scuola accerti un effettivo malfunzionamento parziale o totale della piattaforma digitale – attestato dal supporto CINECA – che impedisca l'utilizzazione della stessa, sarà garantita una proroga del termine di scadenza corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga verrà data



IL DIRETTORE GENERALE

comunicazione mediante apposito avviso pubblicato sul sito della Scuola e sul Portale unico del reclutamento.

A ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando *smart card*, *token* USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una *smart card* o di un *token* USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
- coloro che non dispongano di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate, il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la propria firma autografa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema;
- per le sole persone candidate che abbiano effettuato la registrazione e l'accesso attraverso l'identità digitale SPID, non sarà necessario firmare il file.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico, mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Una volta presentata la domanda e ricevuta l'e-mail di conferma, entro il termine di scadenza viene garantita alle persone candidate la possibilità di ritirare la domanda già trasmessa e di presentarne una nuova, modificata o integrata; in questo modo, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Nella domanda di ammissione le persone candidate devono dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) nome e cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza;
- b) cittadinanza italiana o di altro Stato membro dell'Unione Europea, specificando lo Stato di appartenenza/provenienza, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato/a ovvero dello status di protezione sussidiaria ai sensi del D. Lgs. 251/2007, o di essere cittadino/a di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo.

I/Le familiari di cittadini/e comunitari/ie non aventi la cittadinanza di uno Stato membro della U.E. dovranno dichiarare di essere titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ovvero specificare il titolo di soggiorno che consenta la stipulazione



IL DIRETTORE GENERALE

- di un contratto di lavoro subordinato presso la Pubblica Amministrazione. Inoltre, i/le cittadini/e non appartenenti all'U.E. familiari del/della titolare dello status di protezione internazionale presente sul territorio nazionale ai sensi dell'art. 22, commi 2 e 3 del D. Lgs. 251/2007 dovranno dichiarare tale condizione specificando il possesso del relativo titolo di soggiorno;
- c) recapito telefonico e indirizzo PEC o indirizzo di posta elettronica semplice a essi/e intestato al quale ricevere le comunicazioni relative al concorso, che costituirà l'unico mezzo di comunicazione per eventuali esclusioni dalla procedura selettiva;
 - d) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritte per l'esercizio del diritto di voto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - e) titolo di studio richiesto per l'ammissione alla selezione, specificando l'Istituto presso il quale il titolo è stato conseguito e la data di rilascio. In caso di titolo conseguito all'estero le persone candidate dovranno indicare gli estremi del provvedimento con il quale tale titolo è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dovranno dichiarare che provvederanno a richiedere l'equiparazione. La modulistica e le informazioni per la richiesta di riconoscimento del titolo conseguito all'estero sono reperibili sul sito del Dipartimento della Funzione Pubblica al seguente indirizzo Internet: <https://www.funzionepubblica.gov.it/it/il-dipartimento/documentazione/moduli-equivalenza-titoli-di-studio/>. Le persone candidate che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammesse a partecipare con riserva. Ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D. Lgs. 165/2001, il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti delle persone vincitrici del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'Istruzione e del Merito;
 - f) di aver compiuto 18 anni e di non averne compiuti 32;
 - g) di non essere stati destituite o dispensate dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o dichiarate decadute per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziate ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
 - h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale; in caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
 - i) possesso di eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni (Allegato A). Non saranno tenuti in considerazione titoli di preferenza presentati alla Scuola successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione alla selezione;
 - j) **solo ed esclusivamente per coloro che intendano avvalersi della riserva di cui all'art. 1:**



IL DIRETTORE GENERALE

- a. appartenere a una delle altre categorie protette di cui all'art. 18, comma 2 della Legge 12 marzo 1999 n. 68 e categorie equiparate (v. allegato B);
- b. essere iscritti presso i Centri Provinciali dell'Impiego negli elenchi delle altre categorie protette ai sensi dell'art. 8 della Legge 12 marzo 1999 n. 68.

Ai sensi dell'art. 20 della L. 104/1992 e successive modifiche e integrazioni e ai sensi dell'art. 2 del D. Interm. 21 novembre 2021, le persone candidate devono specificare nella domanda di partecipazione alla selezione l'eventuale necessità di ausili nonché di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame; in particolare, per i soggetti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, è assicurata la possibilità di sostituire la prova scritta con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo.

Alla domanda dovrà essere allegato, a fini meramente conoscitivi, un curriculum formativo e professionale redatto in lingua italiana secondo il [formato europeo](#).

Gli stati, fatti e qualità personali elencati nella domanda di partecipazione al concorso e nel curriculum hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000, e di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (in quest'ultimo caso **le persone candidate sono tenute ad allegare alla domanda una copia fotostatica non autenticata del proprio documento di identità in corso di validità**).

L'Amministrazione si riserva di verificare a campione le dichiarazioni contenute nella domanda e nel curriculum: per le false dichiarazioni sono previste la decadenza dal beneficio e le sanzioni penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445/2000.

Verranno esclusi dalla selezione gli/le aspiranti le cui domande non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti o pervengano oltre i termini e con modalità diverse da quelle indicate.

In calce alla domanda dovrà essere apposta, pena l'esclusione, la firma autografa o digitale della persona candidata la quale, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 445/2000, non richiede autenticazione. Tale disposizione non si applica alle persone candidate che si siano registrate e che abbiano presentato la domanda attraverso l'identità digitale SPID.

La Scuola non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dei recapiti o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Per la segnalazione di problemi tecnici, contattare il supporto CINECA tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/santanna>.

Art. 4

Commissione esaminatrice

All'espletamento delle prove di concorso provvederà apposita Commissione esaminatrice nominata con provvedimento del Direttore Generale, secondo quanto previsto dalle disposizioni normative in materia.

Le riunioni della Commissione potranno avere luogo anche in modalità telematica, previa autorizzazione dell'amministrazione e mediante procedure concordate con la stessa.



IL DIRETTORE GENERALE

Art. 5

Prova d'esame

Per la formazione della graduatoria la Commissione esaminatrice dispone complessivamente di 30 punti.

L'esame consisterà in una prova orale articolata in due fasi: una fase idoneativa preliminare, a carattere operativo, e una seconda fase di approfondimento consistente in un colloquio.

Nella prima fase saranno accertate la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse; a tale fase potrà essere attribuito un punteggio massimo pari a 30 punti e si intenderà superata con una votazione non inferiore a 21/30, purché sia stato conseguito un punteggio di almeno 7/10 o equivalente in ciascuna materia, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n. 165/2001. Il voto riportato nella fase idoneativa preliminare non concorre al calcolo del punteggio finale.

Al colloquio saranno ammessi/e solo coloro che avranno superato la fase idoneativa preliminare: esso si intenderà superato con una votazione non inferiore a 21/30, sarà volto a valutare le conoscenze e competenze di cui all'art. 1 del presente bando e verterà sui seguenti argomenti:

- legislazione universitaria e funzionamento del sistema universitario, con particolare riferimento alla L. 240/2010 e relativi decreti attuativi;
- Legge n. 241/1990 in materia di procedimento amministrativo;
- normativa in materia di acquisti nella Pubblica Amministrazione e regole del mercato elettronico.

Inoltre, il colloquio sarà volto a valutare la conoscenza delle fonti interne della Scuola: Statuto, Codice di Comportamento, Codice Etico, Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità e Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027.

La prova darà altresì particolare rilievo all'accertamento delle capacità relazionali e di orientamento all'utente, nonché della propensione al lavoro di gruppo e della capacità di *problem solving*. Resta ferma la facoltà, per la Commissione esaminatrice, di valutare ulteriormente, nel corso del colloquio, la conoscenza delle materie oggetto della fase idoneativa preliminare.

Per i/le candidati/e stranieri, nel corso della prova sarà infine accertata la conoscenza della lingua italiana.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione delle persone interessate ad assistere allo svolgimento della prova.

Art. 6

Calendario della prova

Il calendario della prova, o un eventuale avviso di rinvio dello stesso, sarà pubblicato contestualmente nel Portale unico del reclutamento, nell'Albo on line e sul sito web della Scuola nella sezione "Concorsi, selezioni e gare", alla voce "Personale TA e Tecnologo", "Selezioni per personale tecnico-amministrativo", "Selezione 2 posti Area Collaboratori – Settore amministrativo – Contratto formazione e lavoro" **entro sette giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.**

Per le esigenze legate all'organizzazione della prova orale, l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a una convocazione telematica delle persone candidate; in quest'ultimo caso, saranno ammesse a sostenere la prova orale solo ed esclusivamente le persone candidate presenti alla



IL DIRETTORE GENERALE

convocazione telematica. Le comunicazioni relative all'eventuale convocazione telematica saranno pubblicate contestualmente nel Portale unico del reclutamento, nell'Albo online e sul sito web della Scuola nella sezione "*Concorsi, selezioni e gare*", alla voce "*Personale TA e Tecnologo*", "*Selezioni per personale tecnico-amministrativo*", "*Selezione 2 posti Area Collaboratori – Settore amministrativo – Contratto formazione e lavoro*" almeno tre giorni prima della data stabilita.

Le persone candidate sono tenute a consultare il sito web della Scuola, l'Albo online o il Portale unico del reclutamento per tutti gli aggiornamenti in merito alla presente selezione.

La Scuola assicura la partecipazione alla prova alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto a causa dello stato di gravidanza o allattamento: in questi casi, le interessate sono tenute a contattare previamente l'U.O. Personale Tecnico Amministrativo (e-mail: concorsi@santannapisa.it o tel.: 050 883552-577) per la predisposizione di specifiche misure di carattere organizzativo.

Coloro che non avranno ricevuto comunicazione personale di esclusione dalla selezione dovranno presentarsi nella sede (fisica e/o telematica), nel giorno e nell'ora indicata, muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.

La mancata presentazione all'eventuale convocazione telematica o alla prova sarà considerata come rinuncia alla selezione stessa, qualunque ne sia la causa.

Art. 7

Formazione e approvazione della graduatoria

Espletata la prova di selezione, nei quindici giorni successivi la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo conseguito da ciascuna persona candidata nella prova orale, tenuto conto dell'eventuale applicazione della riserva di cui all'art. 1, con l'osservanza, a parità di punteggio, degli eventuali titoli di preferenza di cui al precedente art. 3 lettera i).

Con Provvedimento del Direttore Generale saranno approvati gli atti della selezione nonché la graduatoria di merito, ai sensi della normativa vigente, e saranno dichiarate le persone vincitrici sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti.

La graduatoria avrà una validità di due anni dalla data della sua approvazione. La Scuola si riserva la facoltà di utilizzare la graduatoria di merito al fine di procedere a ulteriori assunzioni, sia con contratto di formazione e lavoro sia con contratto a tempo determinato, sia a tempo pieno che parziale, che si rendessero necessarie presso le proprie strutture e sedi.

Il provvedimento sarà pubblicato contestualmente nel Portale unico del reclutamento, nell'Albo online e sul sito web della Scuola nella sezione "*Concorsi, selezioni e gare*", alla voce "*Personale TA e Tecnologo*", "*Selezioni per personale tecnico-amministrativo*", "*Selezione 2 posti Area Collaboratori – Settore amministrativo – Contratto formazione e lavoro*". Dal giorno successivo a quello della pubblicazione di detto avviso decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Art. 8

Costituzione del rapporto di lavoro

Le persone vincitrici saranno invitate a stipulare ciascuna un contratto individuale di formazione e lavoro a tempo pieno e determinato della durata di ventiquattro mesi, con inquadramento nell'Area dei Collaboratori, settore amministrativo.



IL DIRETTORE GENERALE

Il contratto di formazione e lavoro si risolverà automaticamente alla scadenza prefissata e non potrà essere prorogato o rinnovato.

Durante il periodo di servizio verrà svolto un percorso formativo della durata di 80 ore, che riguarderanno le materie attinenti alla specifica professionalità, secondo il programma stabilito nel progetto formativo inviato ad ARTI – Servizi per il Lavoro di Pisa e Massa Carrara. A conclusione del periodo obbligatorio di formazione, verrà effettuata una prova finale vertente sulle conoscenze, competenze e capacità oggetto del progetto formativo.

Alla scadenza del contratto di formazione e lavoro, in caso di esito positivo nella prova finale relativa al percorso formativo, la Scuola si riserva la facoltà di trasformare il contratto a tempo indeterminato, nei limiti della disponibilità di organico, previa valutazione positiva della professionalità raggiunta, nonché di ulteriori procedure selettive, compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento dell'eventuale assunzione.

Il rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto, dalle disposizioni di legge e dalle normative comunitarie.

L'immissione in servizio avverrà previo accertamento della sussistenza dei requisiti richiesti.

Ai soggetti con disabilità ai sensi della legge n. 104/1992 saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 22 della legge stessa.

Art. 9

Treatmento dei dati personali

Titolare del trattamento è la Scuola Superiore Sant'Anna, in persona del Rettore, legale rappresentante *pro tempore*, con sede in Pisa, Piazza Martiri della Libertà 33, protocollo@sssup.legalmailpa.it, tel. 050 883.111.

Ai fini dell'applicazione della normativa europea e nazionale in materia (Reg. UE 679/2016 e D. Lgs. n. 196/2003), le persone candidate sono tenute a prendere visione dell'Informativa sul trattamento dei dati personali, disponibile al seguente link: www.santannapisa.it/informativaprivacy.

Art. 10

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando, con esclusione di tutto ciò che è di competenza della Commissione esaminatrice, è il responsabile dell'U.O. Personale Tecnico Amministrativo.

Per eventuali informazioni contattare l'U.O. Personale Tecnico Amministrativo della Scuola (tel.: 050 883.552/577, e-mail: concorsi@santannapisa.it, PEC: protocollo@sssup.legalmailpa.it).

Art. 11

Norme finali e pubblicità

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia di concorsi e di accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'Albo online e sul sito web della Scuola nella sezione "Concorsi, selezioni e gare", alla voce "Personale TA e Tecnologo", "Selezioni per personale tecnico-amministrativo", "Selezione 2 posti Area Collaboratori – Settore amministrativo – Contratto formazione e lavoro".



IL DIRETTORE GENERALE

Il presente bando sarà inoltre pubblicato nel Portale unico del reclutamento di cui all'art. 35-ter del D. Lgs. 165/2001.

Pisa lì, 03/09/2025

Il Direttore Generale

Dott.ssa Alessia Macchia

*documento sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art.21,
comma 2, del D. Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.*



IL DIRETTORE GENERALE

ALLEGATO A

Tabella dei titoli di preferenza (di cui all'art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modifiche e integrazioni)

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6;
- p) minore età anagrafica.



IL DIRETTORE GENERALE

ALLEGATO B

Elenco delle altre categorie protette (di cui all'art. 18, comma 2 della Legge 68/1999 o di cui all'articolo 1, comma 2 della Legge 407/1998 e categorie equiparate ai sensi dell'art. 3, comma 123 della Legge 244/2007)

Categorie di cui all'art. 18, comma 2 della Legge 68/1999

- A. orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di lavoro diretta, ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per la medesima causa;
- B. orfani e coniugi superstiti di coloro che siano deceduti per causa di guerra e di servizio, diretta ovvero in conseguenza dell'aggravarsi dell'invalidità riportata per la medesima causa;
- C. coniugi e figli di soggetti riconosciuti grandi invalidi per causa di guerra, di servizio e di lavoro;
- D. profughi italiani rimpatriati, il cui status è riconosciuto ai sensi della Legge 763/1981;

Categorie di cui all'articolo 1, comma 2 della Legge 407/1998

- vittime del terrorismo e della criminalità organizzata, nonché il coniuge e i figli superstiti, ovvero i fratelli conviventi e a carico qualora siano gli unici superstiti, dei soggetti deceduti o resi permanentemente invalidi;

Categorie equiparate ai sensi dell'art. 3, comma 123 della Legge 244/2007

- vittime del dovere, ai sensi dell'art. 1, commi 563 e 564 della Legge 266/2005, nonché il coniuge e i figli superstiti, ovvero i fratelli conviventi e a carico qualora siano gli unici superstiti;
- testimoni di giustizia, ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera h) della Legge 6/2018;
- orfani per crimini domestici, secondo quanto previsto all'art. 6 della Legge 4/2018;
- orfani di Rigopiano, in base a quanto previsto all'art. 11-septies, comma 2 del Decreto-Legge 135/2018, convertito con modificazioni dalla Legge 12/2019;
- medici, operatori sanitari, infermieri, farmacisti, operatori socio-sanitari nonché lavoratori delle strutture sanitarie e socio-sanitarie impegnati nelle azioni di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 che durante lo stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020 abbiano contratto, in conseguenza dell'attività di servizio prestata, una patologia alla quale sia conseguita la morte o un'invalidità permanente per effetto, diretto o come concausa, del contagio da COVID-19, ai sensi dell'art. 16-bis del Decreto-Legge 34/2020, convertito con modificazioni dalla Legge 77/2020.